

Dopo una notte di sonno finalmente riposante che gli ha consentito di recuperare il peso di tante altre agitate per scrosci temporaleschi, fulmini, lampi e tuoni, Pio Pio ha aperto gli occhi colpiti da una luce intensa: è il sole. Va alla finestra e guarda sorpreso la valle: un forte vento ha portato via le foglie gialle dagli alberi e il verde del prato è brillante. E' punteggiato da colori che Pio Pio non ha mai visto tutti insieme sullo sfondo verde. Che meraviglia! Una voce lo richiama alla abituale realtà: è ora di fare colazione. E' ora di scendere al piano inferiore. Davanti ad una tazza di latte fumante con i biscotti pronti all'immersione, Pio Pio chiede al nonno di spiegargli l'immagine scoperta poco prima; la risposta per il Nonno è semplice ma per Pio Pio imprevedibile: è una stagione che è sempre esistita e tu non la conosci perchè da alcuni anni è scomparsa per colpa dell'uomo. L'umanità ha compiuto numerosi misfatti verso la natura. continua il nonno. Da almeno due decenni la Primavera è durata poche ore, cioè il tempo del passaggio fra una fascia ed un'altra delle temperature. Ora che un vulcano islandese ha sparato nell'atmosfera le sue polveri si è formato un involucro protettivo della Terra che proibisce il surriscaldamento e quindi favorisce lo sviluppo della piccola flora spontanea. E' tanto bella la Primavera; spera di vederla ancora in futuro, sogna Pio.